

Piazza Augusto Imperatore. Rimpallo di competenze per disinfestare l'area a due passi da via del Corso

Discarica alla fontana dell'Inps ping pong con l'Ama per ripulire

◉ Saraceni (Ugl Ministeri): «La zona in mano a disperati che insozzano indisturbati»

■ La fontana annessa al palazzo dell'Inps di piazza Augusto Imperatore ridotta a minidiscarica a cielo aperto, piena di rifiuti, cartoni, bottiglie vuote di birra. L'odore è pungente, ma l'operatrice dell'Ama non pulisce. «Non posso entrare nella fontana - dice - la pulizia non è di nostra competenza, ma dell'Inps proprietaria del palazzo». L'operatrice precisa che per dare una bella pulita alla fontana le servirebbe una richiesta di intervento straordinario.

DALL'INPS fanno sapere che l'istituto di previdenza non è più l'unico proprietario del palazzo, che è stato cartolarizzato, e che ora fa parte di un fondo di immobili pubblici dell'Agenzia del Demanio. E in ogni caso, l'Inps chiama in causa il Comune:

«Dovrebbe farsi carico il Comune della pulizia della fontana - dice il funzionario addetto ai servizi interni dell'Inps di piazza Augusto Imperatore - la fontana si trova lungo un passaggio pubblico, quindi è l'Ama che si dovrebbe fare carico di intervenire». Insomma, il rimpallo di competenze è come un ping pong che assomiglia ad un dialogo fra sordi. E intanto la fontana è zeppa di rifiuti, meta fissa di un gruppo di disperati e senza fissa dimora che hanno occupato la limitrofa via Soderini, anch'essa di pertinenza dell'Inps, trasformata in ricovero di barboni. Di fianco allo Sma di via Soderini, evidenti i segni di una lunga permanenza di disperati, che a due passi da via del Corso dormono sui cartoni che non si prendono nemmeno la briga di togliere nelle ore diurne. «Nemmeno in via Soderini possiamo intervenire senza la richiesta di un intervento straordinario - aggiunge l'operatrice dell'Ama - tanto più che li servirebbe una vera disinfestazione da quanto è



► La fontana del Palazzo dell'Inps

sporco, accompagnati dalla Municipale». La cassiera dello Sma conferma: «Via Soderini è una strada di competenza dell'Inps - dice - Noi se vogliamo fare pulizia dobbiamo pagare l'intervento straordinario dell'Ama». Dura la protesta dell'Ugl Ministeri, che ha la sua sede sopra la fontana, ridotta a orinatoio pubblico per barboni

e drogati che aggrediscono anche verbalmente passanti e turisti. «È assurdo - dice il segretario nazionale della Ugl Ministeri, Paola Saraceni - che si possa consentire un simile degrado in una zona, che si trova a due passi da via del Corso e quindi anche presidiata dalla Municipale che non fa nulla. Abbiamo scritto al sindaco, al

prefetto e al soprintendente perché se non si pone un freno non dobbiamo meravigliarci se qualcuno va a fare danni ancora più seri come è successo all'Ara Pacis». E intanto una residente uscita dal portone getta il sacchetto dell'umido nel cestino di ghisa e racconta: «Per la carta mi appoggio allo Sma, per il vetro al ristorante Gusto». ■